

N° \_\_\_\_\_ / 2017

Al  
**Consiglio dell'Ordine degli Avvocati**  
Palazzo di Giustizia – Via XX Settembre  
17100 SAVONA

**Avvertenza**

La domanda può essere presentata in Segreteria nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12  
oppure  
inviata a mezzo raccomandata a.r. con allegata fotocopia di un documento di identità valido

Il / La sottoscritt\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_  
nat\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
prov./naz. \_\_\_\_\_ di cittadinanza \_\_\_\_\_  
residente in Via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
a (c.a.p.) \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_

**chiede di essere ammesso al Patrocinio a spese dello Stato,**

ai sensi del D.P.R. 115/2002,

relativamente alla **causa civile già iniziata e pendente davanti:**

.....  
*(indicare l'autorità giudiziaria competente – es.: Tribunale di Savona, Giudice di Pace di....., Tribunale di Albenga)*

**contro:** *(indicare le generalità della controparte)*

.....  
**avente ad oggetto:** .....

**data della prossima udienza** .....

relativamente alla **causa che dovrà essere iniziata**

**contro:** *(indicare le generalità della controparte)*

.....residente in .....

**avente ad oggetto:** *(indicare il tipo di controversia – es.: separazione, risarcimento danni, sfratto, causa di lavoro, divorzio, ....)*

.....,





- che avverso ad un eventuale provvedimento di inammissibilità al patrocinio a spese dello stato, pronunciato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, è consentito proporre nuova istanza al giudice competente la vertenza in oggetto.

**La presente ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 .**

Savona il .....

.....

*(firma del richiedente)*

Il difensore avv. (scrivere in stampatello) .....

*E' firma autentica*

*Savona, il .....*

.....

*(firma del difensore)*

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- o copia documentazione cartacea relativa ai redditi anno 2016 **di tutti i componenti del nucleo familiare presenti sullo stato di famiglia** : cud 2017, modello unico, modello 730, documentazione relativa all'importo di pensioni di accompagnamento reversibilita', invalidita', sussidi di disoccupazione, e tutti gli altri redditi esenti irpef o soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva ((in caso di controversia nei confronti di un familiare convivente il reddito di quest'ultimo non e' da considerare)
- o in caso di redditi pari a zero deve essere allegata per ogni componente del nucleo familiare (anche se minori) autocertificazione in originale (con allegata copia documento identita') sul reddito anno 2016 . Per gli interdetti, inabilitati o amministrati e per i figli minori allegare autocertificazione rilasciata da colui che ne ha la potesta' o tutela
- o stato di famiglia in carta semplice o autocertificazione
- o copia atto di matrimonio (per richiesta di separazione)
- o copia separazione omologata (per divorzio o modifica delle condizioni di separazione)
- o copia provvedimento amministrativo o giudiziale che si intende opporre
- o copia citazione o ricorso notificato in caso di costituzione in giudizio
- o copia documentazione utile a far valutare la fondatezza delle pretese

## NOTE ed AVVERTENZE

- La domanda può essere **presentata**, dal richiedente o dal suo difensore o essere inviata a mezzo raccomandata A.R. e corredata della fotocopia di documento di identità valido.
- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati è competente ad emettere un provvedimento di ammissione in via **anticipata** e **provvisoria** di ammissione al patrocinio a spese dello Stato per le sole **cause civili o amministrative o contabili**.
- La competenza territoriale è determinata dal luogo in cui ha sede l'autorità giudiziaria davanti alla quale è pendente la causa. Se la controversia non è ancora pendente la competenza è quella del luogo dove ha sede l'autorità giudiziaria che dovrà conoscere il merito.
- Copia del provvedimento di questo Consiglio, unitamente alla copia dell'istanza del richiedente, è trasmessa all'Ufficio delle Entrate competente del Ministero delle Finanze ai fini della verifica dei redditi dichiarati.
- Sanzioni previste in caso di dichiarazioni false  
*(art.125, D.P.R. 115/2002: Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da € 309,87 a € 1549,37. La pena è aumentata se del fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato);*

### NOTA INFORMATIVA

AI FINI DELL'AMMISSIONE DEL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO  
per cittadini meno abbienti  
(per controversie in materia civile, amministrativa e contabile)

#### 1. CHI PUO' RICHIEDERE L'AMMISSIONE?

- Il cittadino italiano
- Il cittadino comunitario U.E.
- Il cittadino non comunitario se soggiornante in Italia
- L'apolide
- Gli enti o associazioni no-profit

#### 2. A QUALI CONDIZIONI?

- Limite di reddito annuo per l'ammissione è di € **11.528,41**

L'importo è formato dalla somma dei redditi annuali imponibili IRPEF percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare del richiedente. Sono da considerarsi e sommare ai primi anche i redditi esenti da IRPEF o soggetti a ritenuta alla fonte od a imposta sostitutiva. Nel caso di controversia nei confronti di un familiare convivente il reddito di quest'ultimo non è da considerare.

### 3. PER QUALI CASI SI PUO' CHIEDERE?

- Giudizi civili, amministrativi, contabili o tributari già pendenti
- Controversie civili, amministrative, contabili o tributarie per quali si intende agire in giudizio.

Per i giudizi penali la competenza per l'ammissione è del giudice di merito e non del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

### 4. DOVE SI PRESENTA LA DOMANDA?

- Presso la Segreteria dell'Ordine degli Avvocati (Palazzo di Giustizia- Via XX Settembre - 17100 SAVONA) nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

• I moduli sono disponibili presso:

- la stessa Segreteria del Consiglio,
- il sito Internet del Consiglio [www.ordineavvocatisavona.it](http://www.ordineavvocatisavona.it)

• Deve essere presentata personalmente e sottoscritta dal richiedente con allegata fotocopia di un documento di identità valido

### 5. COME SI FA LA DOMANDA?

• In carta semplice (utilizzando il modulo) con l'indicazione di:

- > Generalità anagrafiche e codice fiscale del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare
- > Copia documentazione cartacea relativa al reddito di tutti i componenti il nucleo familiare (vedi punto 2) relativo ai redditi percepiti l'anno precedente alla domanda
- > Se trattasi di causa già pendente
- > La data della prossima udienza
- > Generalità e residenza della controparte
- > Ragioni in fatto e diritto utili a valutare la fondatezza della pretesa da far valere
- > Prove (documenti, contratti, testimoni, consulenze tecniche ecc. da allegare in copia)

### 6. COSA FA IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DOPO IL DEPOSITO DELLA DOMANDA?

- Valuta la fondatezza delle pretese da far valere e se ricorrono le condizioni per l'ammissibilità
- Emette un provvedimento in via provvisoria di ammissibilità, di non ammissibilità o di rigetto della domanda
- Trasmette copia del provvedimento all'interessato, al Giudice competente e all'Ufficio Entrate (per la verifica dei redditi dichiarati)

### 7. COSA SI DEVE FARE DOPO IL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE?

• L'interessato può nominare un difensore, al fine di dargli l'incarico per la vertenza, scegliendo il nominativo dall'Elenco degli Avvocati abilitati alla difesa per il patrocinio a spese dello Stato appositamente approntati dai Consigli degli Ordini degli Avvocati

### 8. COSA SI PUO' FARE SE LA DOMANDA NON VIENE ACCOLTA?

• L'interessato può riproporre la richiesta di ammissione al giudice competente per il giudizio.

• Il provvedimento del Consiglio dell'Ordine è provvisorio. E' il giudice che nel merito decreta l'ammissione confermando, modificando o revocando lo stesso provvedimento pronunciato dal Consiglio.